

ARCIDIACONATO DEL CADORE



Ai parroci e ai consigli pastorali delle Parrocchie

Ai membri del Consiglio pastorale zonale

Ai religiosi e alle religiose

Ai gruppi di preghiera,

alle Associazioni e ai Movimenti laicali

Carissimi tutti,

domenica 22 novembre prossimo la nostra zona pastorale inizia l'Anno Santo della Misericordia.

L'appuntamento sarà in Piazza Coletti a Tai di Cadore per le ore 14,45 in modo da cominciare la Celebrazione di Apertura alle ore 15,00.

Ci sarà un momento iniziale con la comune Professione di fede, e successivamente ci invieremo alla Chiesa Arcidiaconale in processione per la pista ciclabile.

La processione avrà quattro tappe suggerite dalla Bolla di Papa Francesco "Misericordiae vultus", dove al n. 14 indica lo spirito del pellegrinaggio: "**non giudicare**", "**non condannare**", "**perdonare**", "**donare**". Concluderemo questa prima parte presso la Casa del Tiziano, nella tappa dedicata all'incontro con **Maria Madre di Misericordia** (MV 24).

Ad ogni sosta vorremmo essere accompagnati da quanti, in cammini ecclesiali, stanno vivendo la propria vocazione battesimale: sentiamoci chiamati – forse per l'ennesima volta – senza stanchezza a dare testimonianza corale della nostra appartenenza al Corpo di Cristo, in un momento in cui stiamo sperimentando tanta debolezza.

Di lì, al canto delle Litanie dei Santi, entreremo in Santa Maria Nascente.

L'inizio comune per tutte le Parrocchie delle Foranie di Pieve di Cadore, di Santo Stefano di Cadore e del Decanato d'Ampezzo, è una tappa di un cammino che il Papa ha già iniziato, ponendo segni e gesti eloquenti, in un momento per nulla facile della vita della Chiesa.

A questi gesti e al Suo richiamo di vivere già in modo "sinodale", non possiamo che rispondere con generosità anche partecipando alle semplici occasioni che ci vengono proposte sul nostro territorio.

D'altra parte iniziando un Anno santo straordinario dove – già nella Evangelii Gaudium ai nn. 100 e 101 - a noi presbiteri, religiosi e laici sono richiesti gesti di misericordia che non vorremmo deludere.

Trovarsi insieme domenica prossima per pregare ed invocare il dono dell'intelletto per scoprire a quali strade di misericordia siamo chiamati, è già testimonianza luminosa di una

Chiesa che vuole farsi carico di tante ferite, delusioni, amarezze per trasformarle in rinnovata fiducia e speranza. A ciascuno di noi è chiesto di partecipare con il giusto spirito, sentendoci Chiesa “nata e vissuta” in Cadore con le storie che caratterizzano le nostre comunità, ma con prospettive buone di futuro!

Il nostro camminare insieme il prossimo 22 novembre sia esso stesso una “benedizione” per chi parteciperà fisicamente, o per chi – in comunione di preghiera – da casa propria, dalle Case di riposo, dagli Ospedali – ci accompagnerà con il proprio pensiero orante.

Il Signore ci benedica e ci indichi ancora nuove vie di maggior comunione a partire da questo Anno Giubilare.

Pieve di Cadore, 14 novembre 2015

Mons. Diego Soravia - Arcidiacono

